



Primo Piano - Viminale: omicidi in calo nei primi nove mesi dell'anno, in diminuzione anche le vittime donne

Roma - 13 ott 2026 (Prima Notizia 24) Il report del Servizio analisi criminale registra 230 casi complessivi tra gennaio e settembre. Sale l'incidenza tra i giovani autori di reato tra i 18 e i 24 anni.

Flessione per i delitti di sangue in Italia nel corso del primo percorso del 2026. Secondo i dati contenuti nel report "Omicidi Volontari e Femminicidi", curato dal Servizio analisi criminale della Direzione centrale della Polizia criminale del Ministero dell'Interno, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 settembre 2026 sono stati registrati 230 casi di omicidio volontario, con un decremento di 8 episodi rispetto ai 238 rilevati nello stesso arco temporale dell'anno precedente. L'andamento in diminuzione coinvolge anche i delitti con vittime di genere femminile, scese complessivamente da 77 a 67 casi. Nel dettaglio statistico del Viminale, nei primi nove mesi dell'anno figurano 215 omicidi volontari — nei quali hanno perso la vita 52 donne — ai quali si sommano 15 episodi classificati come femminicidi a norma della fattispecie di reato introdotta ed entrata in vigore nel dicembre 2025. Sul fronte dei presunti responsabili, l'analisi demografica evidenzia una crescita dell'incidenza nella fascia d'età compresa tra i 18 e i 24 anni, passata dal 17% al 21%, a fronte di un calo tra i 25 e i 40 anni scesi dal 43% al 36%. Aumenti marginali si registrano per la quota tra i 41 e i 64 anni (dal 29% al 31%) e per gli over 65 (dal 6% al 7%), mentre rimane invariata al 5% la percentuale dei presunti autori minorenni.

(Prima Notizia 24) Martedì 13 Ottobre 2026